

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 47 del 26 febbraio 2009

ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO - I.P.A.B. "ORFANOTROFIO DELL'ADDOLORATA E S.FRANCESCO SAVERIO", in Calvizzano. composizione consiglio di amministrazione. Surroga consigliere dimissionario.

Premesso che:

- l'ente "Orfanotrofio dell'Addolorata e S.Francesco Saverio", in Calvizzano, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della legge 6972/1890, transitoriamente vigenti in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle Istituzioni la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa l'attribuzione del potere di nomina dei singoli componenti;

premesso, altresì, che con DPGR n. 205 del 29 settembre 2008 si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata e S.Francesco Saverio";

preso atto del decreto prot. n. 144 dell'8 gennaio 2009 con il quale il Sindaco di Calvizzano ha nominato il dott. Ambrogio Ferrillo, nato a Napoli il 15.12.1977 e residente in Calvizzano alla via P.Mattarella, n. 3, quale componente del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola in sostituzione del geom. Salvatore Agliata, dimissionario;

visto l'articolo 12 dello statuto secondo cui l'IPAB è amministrata da un consiglio composto da cinque membri nominati dal podestà;

visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

ravvisata la necessità di ripristinare l'integrità strutturale del collegio amministrativo dell'IPAB alla stregua delle determinazioni assunte dal Sindaco di Calvizzano, titolare, per disposizione statutaria, del potere di nomina del consigliere surrogante;

considerato che gli atti di nomina dei membri degli organi amministrativi delle II.PP.A.B. sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207; vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972; visto lo statuto dell'IPAB; visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9; visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:



- ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata e S.Francesco Saverio", in Calvizzano, alla stregua del decreto sindacale prot. n. 144 dell'8 gennaio 2009 richiamato in narrativa;
- inviare il presente decreto all'IPAB "Orfanotrofio dell'Addolorata e S.Francesco Saverio", al Comune di Calvizzano e ai soggetti interessati;
- trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida del consigliere all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali per conoscenza.

Bassolino